

Statistiche e analisi

Bollettino statistico Emittenti

26/3

giugno 2025



CONSOB
COMMISSIONE NAZIONALE
PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Bollettino statistico CONSOB

Il *Bollettino statistico* è un documento a cadenza semestrale che contiene dati sui settori istituzionali di interesse della Consob basati su segnalazioni statistiche di vigilanza.

Le informazioni riportate nel presente Bollettino sono quelle disponibili in Istituto al momento della pubblicazione, comprensive di eventuali rettifiche pervenute.

In Appendice sono riportate le note generali relative alle fonti e alle modalità di trattamento dei dati. Pertanto, le Tavole devono essere esaminate congiuntamente con le eventuali note presenti in Appendice.

Nelle tavole sono utilizzati i seguenti segni convenzionali:

- rilevazione quantitativa nulla;
- fenomeno non esistente;
- fenomeno esistente ma dati non noti;
- .. i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato.

L'eventuale mancata quadratura dell'ultima cifra dei dati nelle tavole è dovuta agli arrotondamenti.

Il presente Rapporto è stato curato da

Francesco Scalese (Coordinatore)

Davide Danzilli

Si ringrazia Andrea Conforti per la collaborazione.

Si ringrazia la struttura commerciale Factset per il supporto e la consulenza.

La copia, la distribuzione e la riproduzione del presente rapporto, in tutto o in parte, è soggetta a preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Istituto.

Segreteria di redazione Cianciullo Andrea

Per eventuali informazioni e chiarimenti scrivere a ufficio.statistiche@consob.it

ISSN 2281-3101 (online)

Bollettino statistico CONSOB
sui mercati di strumenti
finanziari, i servizi di
investimento e i bilanci
delle società quotate
italiane





Le società quotate italiane nel 2024

Nel 2024, il panorama delle società italiane quotate ha evidenziato una buona capacità di adattamento a uno scenario economico in evoluzione, segnato dalla normalizzazione dei tassi d'interesse e da un contesto globale ancora incerto sul piano geopolitico. Pur con traiettorie differenziate tra i comparti, la redditività delle società quotate su EXM si è mantenuta solida, spesso in miglioramento rispetto all'anno precedente, anche grazie a una maggiore efficienza operativa e alla tenuta dei margini, in particolare nel settore bancario e tra le società non finanziarie. Al contrario, si è confermata la tendenza al rallentamento della redditività tra le società a piccola capitalizzazione quotate sul mercato EGM. Nel complesso, la leva finanziaria si è ridotta nella maggior parte dei settori, ad eccezione delle assicurazioni, rafforzando la sostenibilità delle strutture finanziarie. Questo percorso è stato favorito da politiche di distribuzione degli utili improntate a maggiore equilibrio, con *payout* generalmente stabili o moderati nei comparti orientati al rafforzamento patrimoniale, e più generosi laddove la solidità patrimoniale o la volontà di confermare la remunerazione agli azionisti lo ha reso opportuno. In sintesi, il 2024 ha rappresentato un anno di transizione verso modelli di business più resilienti, caratterizzati da una maggiore attenzione alla solidità finanziaria e alla gestione prudente dei rischi in un contesto economico ancora instabile.

Società quotate diverse da banche e assicurazioni

Nel 2024, le società di diritto italiano, escluse banche e assicurazioni, quotate sul mercato azionario principale EXM, hanno registrato utili complessivi pari a 28,7 miliardi di euro, in crescita del 17,8% rispetto all'anno precedente. Questo risultato positivo è stato ottenuto nonostante un calo dell'EBIT di circa 1,3 miliardi di euro e un aumento degli oneri finanziari per circa 0,9 miliardi rispetto al 2023. A sostenere la *performance* sono stati principalmente l'incremento dei proventi finanziari, saliti di 1,6 miliardi di euro, e la significativa riduzione degli oneri netti straordinari, diminuiti di 6 miliardi. Il patrimonio netto ha registrato un aumento del 5,8%, attestandosi a 262,7 miliardi di euro alla fine del 2024, rispetto ai 248,3 miliardi dell'anno precedente.

L'analisi degli indici di bilancio aggregati delle società italiane non finanziarie quotate sul mercato EXM evidenzia come nel 2024 si sia registrato un miglioramento complessivo della redditività, accompagnato da alcuni segnali di rafforzamento della struttura finanziaria e da una conferma delle politiche di remunerazione degli azionisti. Il *Return on Equity (ROE)* è salito al 10,9%, rispetto al 9,6% del 2023, nonostante le persistenti pressioni sul fronte operativo. Anche il *Return on Assets (ROA)* ha registrato un miglioramento, passando dal 2,3% del 2023 al 2,6% del 2024, evidenziando una maggiore efficienza nell'impiego del capitale investito. Il *Return on Sales (ROS)* si è attestato all'11,2%, in miglioramento rispetto al 10,8% dell'anno precedente, consolidando una traiettoria positiva pluriennale in termini di profittabilità netta per unità di ricavo.

Dal punto di vista operativo, i margini mostrano un generale rafforzamento. L'*EBITDA Margin* ha raggiunto il 19,4%, in crescita rispetto al 18,5% del 2023 e al 14,6% del 2022, mentre il *Net Margin* si è attestato al 6,8%, in netto miglioramento rispetto al 5,4% dell'anno precedente.



Questo conferma una maggiore efficienza nella gestione della struttura dei costi dopo lo shock inflazionistico e l'aumento del costo del capitale. Particolarmente significativa è anche la crescita del *Free Cash Flow Margin*, salito al 6,6% dal 5,4% del 2023 e il 3,9% del 2022, a indicare una capacità rafforzata di generare cassa operativa, elemento cruciale in un contesto di normalizzazione delle condizioni di finanziamento.

Sul versante della struttura finanziaria, gli indici di indebitamento evidenziano un graduale miglioramento. Il *Debt to Equity Ratio* è sceso al 138,6%, in calo rispetto al 143,5% dell'anno precedente e ben al di sotto del 159,2% del 2022. Tale dinamica riflette sia l'aumento del patrimonio netto, sia una gestione più attenta della leva finanziaria. Anche l'indicatore *Net Debt to EBITDA* si mantiene sostanzialmente stabile al 324,4%, coerente con i livelli del 2023, segnalando un equilibrio tra indebitamento netto e marginalità operativa lorda. L'*Interest Coverage Ratio*, pur in calo al 602,2% rispetto al 673,8% dell'anno precedente, rimane su livelli di sicurezza, confermando un'adeguata copertura degli oneri finanziari anche in uno scenario di tassi elevati.

Dal punto di vista dei multipli di mercato, si registra una contrazione del *Price/Earnings Ratio (P/E)*, che si attesta a 13,2x, in calo rispetto al 15,0x del 2023. Tale dinamica riflette il rialzo degli utili, a fronte di una complessiva stabilità dei prezzi di borsa di questo comparto. Il *Price/Book Ratio (P/B)* resta stabile a 1,45x, in linea con il 2023 ma in crescita rispetto al 1,23x del 2022, suggerendo una continuità nella fiducia degli investitori nel valore prospettico delle imprese. Infine, le politiche di remunerazione degli azionisti risultano coerenti con il miglioramento della generazione di cassa, pur evidenziando una maggiore prudenza nella distribuzione. Il *Dividend Yield* si mantiene, infatti, su livelli elevati, al 4,2%, mentre il *Dividend Payout Ratio* scende al 56,0% dal 64,2% dell'anno precedente. Questo aggiustamento segnala la volontà delle imprese di bilanciare il ritorno agli azionisti con la necessità di rafforzare la struttura patrimoniale, in vista di possibili investimenti o shock esterni.

Società negoziate su EGM

Nel 2024, le società di diritto italiano quotate sul mercato azionario di crescita EGM hanno registrato utili pari a 162 milioni di euro, in diminuzione del 54,9% rispetto alla fine del 2023. Il calo è riconducibile principalmente all'aumento delle spese amministrative, cresciute di 70 milioni di euro, alla riduzione dei proventi finanziari, diminuiti di 81 milioni, e all'incremento degli oneri fiscali, saliti di 32 milioni. Tali dinamiche si sono verificate a fronte di un valore aggiunto rimasto sostanzialmente stabile. Nonostante la contrazione degli utili, il patrimonio netto è aumentato del 10%, raggiungendo i 5,3 miliardi di euro a fine 2024, rispetto ai 4,8 miliardi dell'anno precedente.

L'analisi degli indici di bilancio aggregati delle società di diritto italiano quotate sul mercato azionario di crescita EGM evidenzia come nel 2024 tutti i principali indicatori di redditività hanno mostrato un deterioramento. Il *Return on Equity (ROE)* è sceso al 3,1%, in forte calo rispetto al 6,7% del 2023 e ben al di sotto del 10,9% registrato nel 2022. Analogamente, il *Return on Assets (ROA)* si è ridotto all'1,3%, contro il 2,8% dell'anno precedente.



Anche il Return on Sales (ROS) ha mostrato un peggioramento, passando dal 5,3% al 3,9%, coerente con il quadro di aumento dei costi amministrativi.

Tali dinamiche trovano riscontro anche nei margini. L'*EBITDA Margin* si è contratto al 7,4%, quasi dimezzandosi rispetto al 13,1% del 2023, e il *Net Margin* ha seguito un andamento analogo, scendendo all'1,7%, a testimonianza dell'erosione della redditività lungo tutta la catena del conto economico. Un segnale positivo proviene tuttavia dal *Free Cash Flow Margin*, salito al 4,8%, dopo il dato negativo del -1,0% registrato nel 2023. Questo miglioramento evidenzia una maggiore attenzione alla gestione della liquidità operativa, aspetto particolarmente rilevante per le imprese in fase di crescita e in un contesto di costo del capitale più elevato.

Dal punto di vista della sostenibilità finanziaria, gli indicatori mostrano una certa tenuta, con segnali di miglioramento nel rapporto tra debito e capitale proprio. Il *Debt to Equity Ratio* è sceso al 61,2%, in miglioramento rispetto al 67,1% del 2023, suggerendo una più equilibrata struttura finanziaria. Tuttavia, l'indicatore *Net Debt to EBITDA* è aumentato al 192,2%, segnalando una minore capacità di rimborso del debito a fronte della riduzione della marginalità operativa. In parallelo, l'*Interest Coverage Ratio* è sceso al 362,3%, mantenendosi su livelli sostenibili, ma ben lontano dai picchi di oltre 1200% registrati nel 2022, segno anche di una crescente incidenza degli oneri finanziari.

I multipli di mercato riflettono una certa disconnessione tra performance economica e aspettative degli investitori. Il *Price/Earnings Ratio (P/E)* è più che raddoppiato, passando da 22,4x a 49,8x, effetto combinato della contrazione degli utili e della resilienza delle valutazioni di mercato. Tale livello indica un'elevata fiducia degli operatori in una futura ripresa degli utili. Il *Price/Book Ratio (P/B)* si mantiene invece stabile a 1,53x, suggerendo una valutazione in linea con la crescita del patrimonio netto. Infine, sul fronte della remunerazione agli azionisti, si osserva un deciso aumento del *Dividend Payout Ratio*, passato dal 32,0% al 77,7%, a fronte di un *Dividend Yield* che sale lievemente all'1,6%. Tale dinamica riflette la volontà delle società di mantenere le proprie politiche di distribuzione agli azionisti e supporta la tesi di un calo della redditività percepito nel complesso come transitorio.

Banche quotate

Nel 2024, le banche di diritto italiano quotate sull'EXM hanno registrato utili complessivi pari a 28,5 miliardi di euro, con un incremento dell'8,4% rispetto all'anno precedente. Questo risultato riflette principalmente la crescita degli interessi netti, aumentati di 2,9 miliardi di euro grazie al persistere di tassi di mercato sugli impieghi superiori rispetto alla media del decennio precedente. Il patrimonio netto ha evidenziato un aumento del 2,9%, raggiungendo i 197,3 miliardi di euro a fine 2024, rispetto ai 191,7 miliardi di un anno prima.

L'analisi dei principali indici di bilancio aggregati relativi alle banche italiane quotate evidenzia come nel 2024 si sia consolidata la tendenza di miglioramento della redditività già osservata nel 2023.



In particolare, il *Return on Equity (ROE)* è salito dal 13,7% del 2023 al 14,4% del 2024, mentre nello stesso periodo il *Return on Assets (ROA)* ha registrato un incremento dall'1% all'1,1%. Tali risultati sono stati conseguiti nonostante una lieve contrazione del *Leverage Ratio*, passato da 13,6x a 13,1x, segnalando un rafforzamento della leva operativa a fronte di una minore leva finanziaria.

Il miglioramento della redditività può essere ricondotto a un duplice fattore: da un lato, un progressivo efficientamento della struttura operativa; dall'altro, un contesto favorevole in termini di margini di intermediazione. Il *Cost to Income Ratio*, indicatore chiave dell'efficienza operativa, si è ridotto al 57,8% nel 2024, rispetto al 58,9% del 2023 e al 68,2% del 2022. Questa dinamica riflette una maggiore abilità delle banche nel contenere i costi operativi, pur in presenza di una crescita dei ricavi. A supporto di quanto evidenziato, si rileva inoltre un aumento del *Net Interest Margin*, che ha raggiunto il 2,1% nel 2024 rispetto al 2% nel 2023, beneficiando di un contesto di tassi d'interesse ancora favorevole per le attività di *maturity transformation*.

Sul fronte della qualità del credito, i dati del 2024 mostrano un *NPL Ratio* in lieve aumento al 3,2%, rispetto al 3% dell'anno precedente. Tale variazione, pur richiedendo attenzione, non appare tale da compromettere la stabilità del sistema, anche grazie a livelli di copertura e patrimonializzazione che rimangono solidi. Il *Coverage Ratio* si attesta infatti al 69,2%, in flessione rispetto al 78% del 2023, ma allineato ai livelli del 2022 (69,1%). Questo evidenzia una gestione prudente del rischio di credito, pur in presenza di un deterioramento marginale della qualità dell'attivo. Il *Loan to Deposit Ratio*, indicatore della liquidità bancaria, è rimasto sostanzialmente stabile nel triennio, assestandosi al 118,7% a fine 2024. Questo livello risulta coerente con un impianto patrimoniale equilibrato e riflette la capacità del sistema bancario italiano di finanziare l'economia reale mantenendo una solida base di raccolta retail.

La buona dinamica della redditività e la solidità del settore hanno trovato riscontro anche nei multipli di mercato. Il *Price/Earnings Ratio (P/E)* è cresciuto da 6,7x nel 2022 a 7,0x nel 2024, riflettendo una maggiore fiducia degli investitori nella sostenibilità degli utili nel medio termine. Al contempo, il *Price/Book Ratio (P/B)* ha registrato un incremento ancora più marcato, passando da 0,58x a 1,01x nello stesso periodo. Il 2024 ha rappresentato inoltre un anno particolarmente positivo anche sul fronte della remunerazione degli azionisti. Il *Dividend Yield* ha raggiunto il 7,8% a fine 2024, in significativo aumento rispetto al 6,5% registrato sia nel 2022 che nel 2023. Tale performance è stata resa possibile da un incremento del *Dividend Payout Ratio*, che ha toccato il 54,7% nel 2024 rispetto al 34,8% nel 2023, evidenziando la volontà delle banche di redistribuire una quota maggiore dei propri profitti in forma liquida, rafforzando così l'appel dei titoli azionari del settore per gli investitori in ottica di *income generation*.

Imprese di assicurazione quotate

Nel 2024, le società di assicurazione di diritto italiano quotate sull'EXM hanno riportato utili complessivi pari a 5,3 miliardi di euro, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente.



Il risultato del settore è stato influenzato negativamente dall'aumento dei costi legati a perdite, sinistri e riserve, saliti di 3,6 miliardi di euro, e dal significativo incremento delle spese di vendita, generali e amministrative, pari a 5,7 miliardi di euro. Tali dinamiche hanno compensato i maggiori ricavi registrati dalle attività operative (+2,3 miliardi), dai ricavi netti da attività d'investimento (+2,9 miliardi) e dai ricavi assicurativi (+4,9 miliardi). Il patrimonio netto ha mostrato una crescita del 4,5%, attestandosi a 43 miliardi di euro alla fine del 2024, rispetto ai 41,1 miliardi dell'anno precedente.

L'analisi dei principali indicatori di bilancio aggregati relativi alle assicurazioni italiane quotate nel 2024 evidenzia una dinamica di redditività in leggera flessione rispetto all'anno precedente, pur mantenendosi significativamente superiore rispetto ai livelli osservati nel 2022. In particolare, il *Return on Equity (ROE)* si è attestato al 12,4%, in calo rispetto al 13,1% del 2023, ma ben al di sopra dell'8,6% osservato nel 2022. Contestualmente, il *Return on Assets (ROA)* è rimasto stabile allo 0,9%, a fronte di un *Leverage Ratio* in lieve aumento, passato da 14,1x a 14,5x, a indicare una maggiore leva finanziaria. Il comparto ha potuto contare, tuttavia, su un recupero importante della redditività degli investimenti. L'*Investment Yield* ha raggiunto il 4,6% nel 2024, in crescita rispetto al 4,3% del 2023 e in netto aumento dal dato fortemente negativo registrato nel 2022 (-1,8%). Questo miglioramento è riconducibile principalmente alla normalizzazione del contesto dei tassi d'interesse, che ha generato ritorni più consistenti sui portafogli obbligazionari.

Le valutazioni di mercato hanno riflesso la fiducia degli investitori nei confronti della tenuta del settore e della sua capacità di generare utili sostenibili. Il *Price/Earnings Ratio (P/E)* è aumentato da 9,3x nel 2022 a 9,7x nel 2024, mentre il *Price/Book Ratio (P/B)* ha mostrato un'espansione ancora più significativa, passando da 0,8x a 1,2x. Questo multiplo, in particolare, suggerisce come il mercato abbia rivisto al rialzo le proprie stime sulla qualità degli attivi del settore assicurativo italiano. Guardando alla remunerazione degli azionisti, è invece possibile notare come il *Dividend Yield* ha registrato una flessione, attestandosi al 4,5% nel 2024, in netto calo rispetto al 6,4% del 2023 e al 7,4% del 2022. Questo dato può essere interpretato in due direzioni complementari: da un lato, riflette un rafforzamento delle valutazioni di mercato, che comprime il rendimento da dividendo a parità di *payout*; dall'altro, segnala una crescente prudenza nella politica di distribuzione degli utili da parte delle compagnie assicurative. Infatti, il *Dividend Payout Ratio*, pur in aumento rispetto all'anno precedente (43,8% nel 2024 rispetto al 40,6% nel 2023), rimane ben al di sotto del livello osservato nel 2022 (68,7%). Ciò suggerisce una strategia più conservativa da parte degli operatori del settore, orientata al rafforzamento del capitale, alla copertura di requisiti prudenziali e alla necessità di preservare flessibilità in uno scenario regolamentare ed economico che resta complesso e soggetto a volatilità.



Listed Italian companies in 2024

In 2024, the landscape of Italian listed companies showed a good ability to adapt to an evolving economic scenario, marked by the normalisation of interest rates and a still uncertain global geopolitical context. Although the trajectories differed between sectors, the profitability of companies listed on EXM remained solid, often improving compared to the previous year, thanks in part to greater operating efficiency and stable margins, particularly in the banking sector and among non-financial companies. In contrast, the trend of slowing profitability among small capitalisation companies listed on the EGM was confirmed. Overall, leverage was reduced in most sectors, with the exception of insurance, strengthening the sustainability of financial structures. This path has been supported by profit distribution policies aimed at greater balance, with generally stable or moderate payout ratios in sectors focused on strengthening capital, and more generous payouts where capital solidity or the intention to maintain shareholder remuneration made it appropriate. In summary, 2024 represented a year of transition towards more resilient business models, characterised by an increased focus on financial strength and prudent risk management in a still unstable economic environment.

Italian companies other than banks and insurance companies listed on EXM

In 2024, Italian companies, excluding banks and insurance companies, listed on the main stock market EXM reported total profits of 28.7 billion euros, up 17.8 percent from the previous year. This positive result was achieved despite a decline in EBIT of about EUR 1.3 billion and an increase in financial expenses of about EUR 0.9 billion compared to 2023. Supporting the performance was mainly the increase in financial income, which rose by 1.6 billion euros, and the significant reduction in net extraordinary expenses, which fell by 6 billion. Shareholders' equity increased 5.8 percent to 262.7 billion euros at the end of 2024, up from 248.3 billion euros a year earlier.

An analysis of the aggregate balance sheet ratios of Italian non-financial companies listed on the EXM market shows an overall improvement in profitability in 2024, accompanied by some signs of strengthening of the financial structure and by a confirmation of shareholder remuneration policies. *Return on Equity (ROE)* increased to 10.9%, up from 9.6% in 2023, despite persistent pressures on the operating front. *Return on Assets (ROA)* also improved from 2.3% in 2023 to 2.6% in 2024, highlighting greater efficiency in the use of invested capital. *Return on Sales (ROS)* stood at 11.2%, an improvement from 10.8% in the previous year, consolidating a multi-year positive trajectory in terms of net profitability per unit of revenue.

On the operational side, margins showed a general strengthening. The *EBITDA Margin* reached 19.4%, up from 18.5% in 2023 and 14.6% in 2022, while the *Net Margin* stood at 6.8%, a marked improvement from 5.4% in the previous year. This confirms a more efficient management of the cost structure after the inflationary shock and increased cost of capital. The growth in the *Free Cash Flow Margin* was also particularly significant, rising to 6.6% from 5.4% in 2023 and 3.9% in 2022, indicating a strengthened ability to generate operating cash, a crucial element in a context of normalising financing conditions.



On the financial structure side, debt ratios showed a gradual improvement. The *Debt to Equity Ratio* fell to 138.6%, down from 143.5% in the previous year and well below the 159.2% of 2022. This reflects both an increase in equity and a more careful management of leverage. The *Net Debt to EBITDA* ratio also remained broadly stable at 324.4%, consistent with 2023 levels, signalling a balance between net debt and gross operating margins. The *Interest Coverage Ratio*, while declining to 602.2% from 673.8% in the previous year, remains at safe levels, confirming adequate coverage of financial expenses even in a high interest rate scenario.

In terms of market multiples, there was a decline in the *Price/Earnings Ratio (P/E)* to 13.2x, down from 15.0x in 2023. This reflects the rise in earnings, against an overall stable stock market price for this segment. The *Price/Book Ratio (P/B)* remains stable at 1.45x, in line with 2023 but up from 1.23x in 2022, suggesting continued investor confidence in the companies' prospective value. Finally, shareholder remuneration policies are consistent with the improvement in cash generation, while showing more prudence in distribution. The *Dividend Yield* remained high at 4.2%, while the *Dividend Payout Ratio* fell to 56.0% from 64.2% a year earlier. This adjustment signals companies' intention to balance shareholder returns with the need to strengthen their capital structure, in view of potential investments or external shocks.

Italian companies traded on EGM

In 2024, Italian companies listed on the EGM growth stock market reported profits of 165 million euros, down 54.9 percent from the end of 2023. The decrease was mainly attributable to an increase in administrative expenses, which rose by 70 million euros, a decrease in financial income, which fell by 81 million, and an increase in tax expenses, which rose by 32 million. These dynamics occurred against a substantially stable value added. Despite the decline in earnings, shareholders' equity increased by about 10 percent to 5.3 billion euros at the end of 2024, up from 4.8 billion euros a year earlier.

An analysis of the aggregated balance sheet ratios of Italian companies listed on the EGM shows that in 2024, all key profitability indicators deteriorated. *Return on Equity (ROE)* fell to 3.1%, down sharply from 6.7% in 2023 and well below the 10.9% recorded in 2022. Similarly, *Return on Assets (ROA)* decreased to 1.3%, down from 2.8% in the previous year. *Return on Sales (ROS)* also deteriorated from 5.3% to 3.9%, consistent with the picture of rising administrative costs.

These dynamics were also reflected in the margins. The *EBITDA Margin* contracted to 7.4%, almost halving from 13.1% in 2023, and the *Net Margin* followed a similar trend, dropping to 1.7%, reflecting the erosion of profitability along the entire income statement chain. However, a positive sign came from the *Free Cash Flow Margin*, which rose to 4.8%, after the negative figure of -1.0% recorded in 2023. This improvement points to an increased focus on operational cash management, which is particularly relevant for companies in the growth phase and in a higher cost of capital environment.



In terms of financial sustainability, the indicators show some resilience, with signs of improvement in the debt to equity ratio. The *Debt to Equity Ratio* decreased to 61.2%, an improvement from 67.1% in 2023, suggesting a more balanced financial structure. However, the *Net Debt to EBITDA Ratio* increased to 192.2%, signalling a lower debt repayment capacity as operating margins decreased. At the same time, the *Interest Coverage Ratio* fell to 362.3%, remaining at sustainable levels, but far from the peaks of over 1200% recorded in 2022, also a sign of an increasing incidence of financial expenses.

Market multiples reflect some disconnect between economic performance and investor expectations. The *Price/Earnings Ratio (P/E)* more than doubled from 22.4x to 49.8x, the combined effect of falling earnings and resilient market valuations. This level indicates high confidence among traders in a future earnings recovery. On the other hand, the *Price/Book Ratio (P/B)* remained stable at 1.53x, suggesting a valuation in line with equity growth. Lastly, on the shareholder remuneration front, there was a marked increase in the *Dividend Payout Ratio*, which rose from 32.0% to 77.7%, against a *Dividend Yield* that rose slightly to 1.6%. This dynamic reflects the companies' desire to maintain their shareholder distribution policies and supports the thesis of a drop in profitability perceived overall as transitory.

Italian banks listed on EXM

In 2024, Italian banks listed on the EXM reported total profits of 28.5 billion euros, an increase of 8.4 percent from the previous year. This result mainly reflects the growth in net interest income, which increased by 2.9 billion euros due to the persistence of market rates on loans higher than the average of the previous decade. Net assets showed an increase of 2.9 percent to 197.3 billion euros at the end of 2024, up from 191.7 billion euros a year earlier.

The analysis of the main aggregated balance sheet ratios for listed Italian banks shows that in 2024 the trend of improving profitability already observed in 2023 was consolidated. In particular, *Return on Equity (ROE)* rose from 13.7% in 2023 to 14.4% in 2024, while *Return on Assets (ROA)* increased from 1% to 1.1% over the same period. These results were achieved despite a slight decrease in the *Leverage Ratio* from 13.6x to 13.1x, signalling a strengthening of operating leverage against lower leverage.

The improvement in profitability can be attributed to a twofold factor: on the one hand, a progressive streamlining of the operating structure; on the other, a favourable environment in terms of intermediation margins. The *Cost to Income Ratio*, a key indicator of operating efficiency, decreased to 57.8% in 2024, compared to 58.9% in 2023 and 68.2% in 2022. This dynamic reflects a greater ability of banks to contain operating costs, even in the presence of revenue growth. This is also supported by an increase in the *Net Interest Margin* to 2.1% in 2024 from 2% in 2023, benefiting from a still favourable interest rate environment for maturity transformation activities.

On the credit quality front, the 2024 figures show an *NPL Ratio* rising slightly to 3.2%, up from 3% the previous year.



This change, while requiring attention, does not seem likely to compromise the stability of the system, also thanks to coverage and capitalisation levels that remain solid. The *Coverage Ratio* stands at 69.2%, down from 78% in 2023, but in line with 2022 levels (69.1%). This points to prudent credit risk management, despite a marginal deterioration in asset quality. The *Loan to Deposit Ratio*, an indicator of bank liquidity, remained broadly stable over the three-year period, settling at 118.7% at the end of 2024. This level is consistent with a balanced capital structure and reflects the Italian banking system's ability to finance the real economy while maintaining a solid retail funding base.

The good profitability dynamics and robustness of the sector were also reflected in the market multiples. The *Price/Earnings Ratio (P/E)* increased from 6.7x in 2022 to 7.0x in 2024, reflecting greater investor confidence in the sustainability of earnings in the medium term. At the same time, the *Price/Book Ratio (P/B)* rose even more sharply, from 0.58x to 1.01x over the same period. 2024 was also a particularly good year on the shareholder remuneration front. The *Dividend Yield* reached 7.8% at the end of 2024, a significant increase from the 6.5% recorded in both 2022 and 2023. This performance was made possible by an increase in the *Dividend Payout Ratio*, which reached 54.7% in 2024 compared to 34.8% in 2023, highlighting the banks' willingness to redistribute a greater share of their profits in liquid form, thereby strengthening the appeal of equities in the sector for income seeking investors.

Italian insurance companies listed on EXM

In 2024, Italian insurance companies listed on the EXM reported total profits of EUR 5.3 billion, essentially stable compared to the previous year. The segment's result was negatively impacted by higher costs related to losses, claims and reserves, which rose by 3.6 billion euros, and the significant increase in selling, general and administrative expenses of 5.7 billion euros. These dynamics offset higher revenues recorded from operating activities (+2.3 billion), net revenues from investment activities (+2.9 billion) and insurance revenues (+4.9 billion). Shareholders' equity showed growth of 4.5 percent, standing at 43 billion euros at the end of 2024, up from 41.1 billion euros a year earlier.

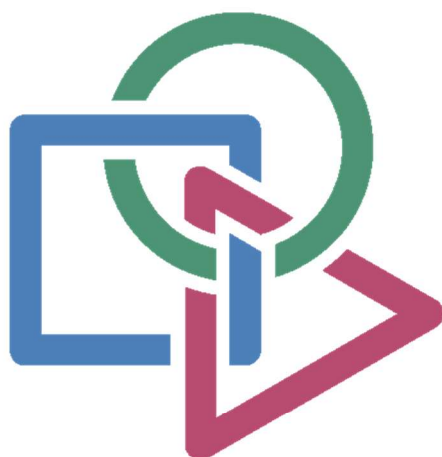
The analysis of the main aggregate balance sheet indicators for listed Italian insurance companies in 2024 shows a slight decrease in profitability compared to the previous year, although still significantly higher than the levels observed in 2022. In particular, *Return on Equity (ROE)* stood at 12.4%, down from 13.1% in 2023, but well above the 8.6% observed in 2022. At the same time, *Return on Assets (ROA)* remained stable at 0.9%, with the *Leverage Ratio* increasing slightly from 14.1x to 14.5x, indicating higher leverage. However, the segment was able to count on a significant recovery in investment profitability. *Investment Yield* reached 4.6% in 2024, up from 4.3% in 2023 and recovering from the strongly negative figure recorded in 2022 (-1.8%). This improvement is mainly attributable to the normalisation of the interest rate environment, which generated stronger returns on bond portfolios.

Market valuations reflected investors' confidence in the sector's resilience and its ability to generate sustainable earnings..



The *Price/Earnings Ratio (P/E)* increased from 9.3x in 2022 to 9.7x in 2024, while the *Price/Book Ratio (P/B)* showed an even more significant expansion from 0.8x to 1.2x. This multiple, in particular, suggests that the market has revised upwards its estimates of the asset quality of the Italian insurance sector. Looking at shareholder remuneration, on the other hand, it is possible to note that the *Dividend Yield* declined to 4.5% in 2024, down sharply from 6.4% in 2023 and 7.4% in 2022. This figure can be interpreted in two complementary directions: on the one hand, it reflects a strengthening of market valuations, which squeezes the dividend yield at the same payout; on the other hand, it signals an increasing cautiousness in the profit distribution policy of insurance companies. Indeed, the *Dividend Payout Ratio*, while increasing year-on-year (43.8% in 2024 compared to 40.6% in 2023), remains well below the level observed in 2022 (68.7%). This suggests a more conservative strategy on the part of industry players, geared towards strengthening capital, covering prudential requirements and the need to preserve flexibility in a regulatory and economic scenario that remains complex and prone to volatility.

SOMMARIO



3. I bilanci delle società quotate	16

Appendice	30

I bilanci delle società quotate



3.1	Principali indicatori dimensionali e di redditività delle società quotate italiane per settore industriale	12
3.2	Conto economico delle società quotate diverse da banche e assicurazioni	13
3.3	Conto economico delle banche quotate	13
3.4	Conto economico delle imprese di assicurazione quotate	14
3.5	Stato patrimoniale delle società quotate diverse da banche e assicurazioni	15
3.6	Stato patrimoniale delle banche quotate	16
3.7	Stato patrimoniale delle imprese di assicurazione quotate	16
3.8	Rendiconto finanziario delle società quotate diverse da banche e assicurazioni	17
3.9	Rendiconto finanziario delle banche quotate	18
3.10	Rendiconto finanziario delle imprese di assicurazione quotate	18
3.11	Conto economico delle società negoziate su EGM	19
3.12	Stato patrimoniale delle società negoziate su EGM	19
3.13	Rendiconto finanziario delle società negoziate su EGM	20
3.14	Principali indici di bilancio delle società quotate diverse da banche e assicurazioni	21
3.15	Principali indici di bilancio delle banche quotate	21
3.16	Principali indici di bilancio delle assicurazioni quotate	21
3.17	Principali indici di bilancio delle società negoziate su EGM	21

Tav. 3.1 - Principali indicatori dimensionali e di redditività delle società quotate italiane per settore industriale
(milioni di euro)

		EXM			EGM	
		<i>società non finanziarie</i>	<i>banche</i>	<i>assicurazioni</i>		totale
2021	n. società quotate	194	20	4	169	387
	di cui consolidate in altre società quotate	6	1	1	0	8
	di cui con dati non disponibili	8	0	0	17	25
	totale attivo	1.193.701	2.850.869	691.500	10.376	4.746.446
	patrimonio netto	250.979	181.483	44.436	3.898	480.796
	valore della produzione	415.167	91.584	87.454	6.308	600.513
	risultato operativo	35.302	12.690	6.147	368	54.507
	utile netto	14.299	10.474	3.991	293	29.057
2022	n. società quotate	187	17	5	185	394
	di cui consolidate in altre società quotate	6	1	1	0	8
	di cui con dati non disponibili	9	0	1	18	28
	totale attivo	1.134.259	2.674.658	570.454	13.050	4.392.420
	patrimonio netto	245.675	180.705	37.641	5.389	469.410
	valore della produzione	569.505	90.455	50.381	10.355	720.696
	risultato operativo	49.144	17.605	4.913	826	72.487
	utile netto	30.162	15.758	3.245	587	49.752
2023	n. società quotate	191	17	4	203	415
	di cui consolidate in altre società quotate	6	1	1	0	8
	di cui con dati non disponibili	20	0	1	45	66
	totale attivo	1.092.223	2.602.829	581.063	11.363	4.287.479
	patrimonio netto	259.136	191.767	41.083	4.658	496.644
	valore della produzione	458.125	136.777	55.337	8.522	658.760
	risultato operativo	49.330	32.495	7.414	449	89.688
	utile netto	24.892	26.249	5.368	313	56.823
2024	n. società quotate	178	17	3	205	403
	di cui consolidate in altre società quotate	5	1	0	0	6
	di cui con dati non disponibili	22	0	0	31	53
	totale attivo	1.090.100	2.583.714	622.589	12.567	4.308.970
	patrimonio netto	262.722	197.339	42.967	5.258	508.288
	valore della produzione	420.888	145.388	64.162	9.568	640.006
	risultato operativo	47.238	36.734	7.725	373	92.070
	utile netto	28.735	28.484	5.336	16	62.717

Tav. 3.2 - Conto economico delle società quotate diverse da banche e assicurazioni
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Fatturato	420.888	438.448	
Costi operativi	309.376	325.333	
Valore aggiunto	111.511	113.116	-1,4%
Spese di vendita, generali e amministrative	61.502	59.052	
Altre spese operative	2.771	5.506	
Risultato operativo (EBIT)	47.238	48.558	-2,7%
Proventi finanziari	10.903	9.262	
Oneri finanziari	13.525	12.594	
Oneri netti straordinari	3.116	9.077	
Utile ante imposte	41.500	36.148	14,8%
Imposte	14.068	13.867	
Utile contabilizzato a patrimonio netto	1.304	2.102	
Utile netto	28.735	24.383	17,8%
Utile di pertinenza di terzi	2.358	1.939	
Utile di pertinenza della capogruppo	26.377	22.444	17,5%
Utili da attività cessate	32	-801	
Utile disponibile per le azioni ordinarie	26.409	21.644	22,0%

Tav. 3.3 - Conto economico delle banche quotate
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Interessi attivi	101.482	94.701	
Interessi passivi	49.785	45.927	
Interessi netti	51.697	48.774	6,0%
Accantonamenti per svalutazione crediti	3.661	3.954	
Margine di interesse al netto degli accantonamenti	48.036	44.820	7,2%
Commissioni attive	43.906	39.449	
Costi operativi	55.208	51.745	
Risultato netto della gestione operativa	36.734	32.523	12,9%
Utili da attività non operative	182	225	
Utili da attività non ricorrenti	624	720	
Utile ante imposte	36.291	32.029	13,3%
Imposte	9.118	6.888	
Utili da partecipazioni in società collegate	1.311	1.126	
Rettifiche	3	3	
Utile netto	28.484	26.270	8,4%
Utile di pertinenza di terzi	87	92	
Utile di pertinenza della capogruppo	28.397	26.178	8,5%
Utili da attività cessate	0	77	
Utile disponibile per le azioni ordinarie	28.398	26.255	8,2%

Tav. 3.4 - Conto economico delle imprese di assicurazione quotate
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Ricavi assicurativi	64.162	59.282	8,2%
Ricavi netti da attività di investimento	25.569	22.697	12,7%
Proventi netti da investimenti e prestiti	-155	324	
Altri ricavi da attività operativa	6.220	3.873	
Perdite, sinistri e riserve	56.508	52.897	6,8%
Spese di vendita, generali e amministrative	31.562	25.840	22,1%
Utile operativo prima degli interessi passivi	7.725	7.439	3,9%
Interessi passivi, al netto degli interessi capitalizzati	1.373	983	
Utile operativo al netto degli interessi passivi	6.352	6.456	-1,6%
Utili da attività non operative	320	-130	
Utili da attività non ricorrenti	-86	71	
Utile ante imposte	6.758	6.255	8,0%
Imposte	2.045	1.776	
Utili da partecipazioni in società collegate	622	919	
Utile netto	5.336	5.398	-1,2%
Utile di pertinenza di terzi	487	610	
Utile di pertinenza della capogruppo	4.849	4.788	1,3%
Utili da attività cessate	-31	84	
Utile disponibile per le azioni ordinarie	4.817	4.873	-1,2%

Tav. 3.5 - Stato patrimoniale delle società quotate diverse da banche e assicurazioni
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attivo			
Liquidità e investimenti a breve termine	99.789	96.684	
Finanziamenti e crediti netti a breve termine	134.874	128.745	
Rimanenze	51.022	48.484	
Altre attività correnti	16.362	23.503	
Totale attività correnti (attivo circolante)	302.048	297.417	1,6%
Immobili, impianti e macchinari	284.595	276.883	
Investimenti a lungo termine	269.904	263.491	
Attività immateriali	165.101	169.447	
Attività fiscali differite	30.461	29.184	
Altre attività non correnti	37.990	45.348	
Totale attivo	1.090.100	1.081.770	0,8%
Passivo			
Debiti a breve termine e quota corrente del debito a lungo termine	132.188	135.606	
Debiti commerciali	88.372	85.744	
Passività fiscali	4.435	5.617	
Altre passività correnti	103.765	106.128	
Totale passività correnti	328.760	333.095	-1,3%
Debiti a lungo termine	231.830	235.368	
Fondo per rischi e oneri	199.553	193.508	
Passività fiscali differite	25.776	25.150	
Altre passività non correnti	41.459	46.331	
Totale passivo	827.377	833.452	-0,7%
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile alla controllante	233.876	222.447	
Patrimonio netto non attribuibile alla controllante	27.760	24.748	
Patrimonio netto	262.722	248.317	5,8%
Totale passivo e patrimonio netto	1.090.100	1.081.770	0,8%

Tav. 3.6 - Stato patrimoniale delle banche quotate
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attivo			
Liquidità e crediti verso banche	139.615	222.484	
Investimenti	710.883	656.461	
Prestiti netti	1.593.428	1.582.530	0,7%
Investimenti in società controllate non consolidate	14.521	13.221	
Beni immobili diversi da quelli bancari	1.716	1.975	
Immobili bancari, impianti e macchinari	25.935	26.650	
Attività fiscali differite	29.515	32.905	
Altre attività	68.100	66.631	
Totale attivo	2.583.714	2.602.859	-0,7%
Passivo			
Depositi	1.341.917	1.334.423	0,6%
Debiti	538.617	592.904	
Fondo per rischi e oneri	19.512	18.549	
Passività fiscali differite	3.607	3.366	
Altre passività	482.721	467.499	
Totale passivo	2.386.375	2.416.740	-1,3%
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile alla controllante	196.461	191.059	
Patrimonio netto non attribuibile alla controllante	878	663	
Patrimonio netto	197.339	191.722	2,9%
Totale passivo e patrimonio netto	2.583.714	2.608.462	-0,9%

Tav. 3.7 - Stato patrimoniale delle imprese di assicurazione quotate
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attivo			
Liquidità	10.031	8.891	
Investimenti	557.004	524.704	
Crediti	8.983	9.244	
Immobili, impianti e macchinari	8.226	7.877	
Investimenti in società controllate non consolidate	5.782	5.372	
Attività fiscali differite	2.354	2.530	
Altre attività	30.210	29.583	
Totale attivo	622.589	588.202	5,8%
Passivo			
Passività da polizze assicurative	5.096	4.247	
Debiti	41.528	40.269	
Fondo per rischi e oneri	6.480	6.475	
Passività fiscali differite	2.183	1.729	
Altre passività	524.335	494.383	
Totale passivo	579.622	547.102	5,9%
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile alla controllante	39.954	36.948	
Patrimonio netto non attribuibile alla controllante	39.954	36.948	
Patrimonio netto	42.967	41.099	4,5%
Totale passivo e patrimonio netto	622.589	588.202	5,8%

Tav. 3.8 - Rendiconto finanziario delle società quotate diverse da banche e assicurazioni
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attività operative			
Utile netto	31.585	26.463	
Ammortamenti e svalutazioni	33.917	32.309	
Imposte differite e credito d'imposta sugli investimenti	-1.204	-418	
Altri flussi di cassa da attività operative	2.098	6.260	
Flusso di cassa da attività operativa al lordo di variazioni del capitale circolante	66.395	64.614	2,8%
Variazioni del capitale circolante	-2.443	-1.235	
Flusso di cassa da attività operativa	63.954	63.378	0,9%
Attività di investimento			
Spese in conto capitale	-44.454	-44.250	
Attività nette da acquisizioni	8.701	3.846	
Vendita di immobilizzazioni e aziende	16.993	4.089	
Acquisto/vendita di investimenti	-2.999	-2.160	
Altri flussi di cassa da attività di investimento	4.788	1.510	
Flusso di cassa da attività di investimento	-34.371	-44.659	23,0%
Attività di finanziamento			
Dividendi pagati	-16.098	-15.178	
Variazioni di capitale	-2.024	-1.611	
Emissione/riduzione del debito	-3.404	-1.995	
Altri flussi di cassa da attività di finanziamento	-5.062	-2.887	
Flusso di cassa da attività di finanziamento	-26.585	-21.670	-22,7%
Totale			
Flusso di cassa da variazione dei tassi di cambio	41	-394	
Flusso di cassa complessivo	3.039	-3.346	190,8%

Tav. 3.9 - Rendiconto finanziario delle banche quotate
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attività operative			
Flusso di cassa da attività operativa al lordo di variazioni del capitale circolante	49.869	42.720	
Variazioni del capitale circolante	-15.403	-114.348	
Flusso di cassa da attività operativa	34.466	-71.628	148,1%
Attività di investimento			
Spese in conto capitale	4.628	4.021	
Attività nette da acquisizioni	-32	-67	
Vendita di immobilizzazioni e aziende	918	1.044	
Acquisto/vendita di investimenti	-37.702	-26.019	
Proventi da prestiti	796	10.216	
Altri flussi di cassa da attività di investimento	6	120	
Flusso di cassa da attività di investimento	-40.642	-18.728	-117,0%
Attività di finanziamento			
Dividendi pagati	15.588	9.128	
Variazioni dei depositi	-51.945	-41.340	
Variazioni di capitale	-6.751	-7.345	
Emissione/riduzione del debito	-1.509	73.565	
Altri flussi di cassa da attività di finanziamento	-315	-0	
Flusso di cassa da attività di finanziamento	-76.108	15.752	-583,2%
Totale			
Flusso di cassa da variazione dei tassi di cambio	-547	-479	
Altri flussi di cassa	-12	4	
Flusso di cassa complessivo	-82.844	-75.080	-10,3%

Tav. 3.10 - Rendiconto finanziario delle imprese di assicurazione quotate
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attività operative			
Flusso di cassa da attività operativa al lordo di variazioni del capitale circolante	10.915	7.742	
Variazioni del capitale circolante	7.499	-3.865	
Flusso di cassa da attività operativa	18.414	3.877	375,0%
Attività di investimento			
Spese in conto capitale	-1.308	-1.476	
Vendita di immobilizzazioni e aziende	0	0	
Acquisto/vendita di investimenti	-14.318	10.199	
Altri flussi di cassa da attività di investimento	-1.473	-8.457	
Flusso di cassa da attività di investimento	-17.098	267	-6513,5%
Attività di finanziamento			
Dividendi pagati	-2.338	-2.183	
Variazioni di capitale	-774	-192	
Emissione/riduzione del debito	2.408	-1.937	
Altri flussi di cassa da attività di finanziamento	505	392	
Flusso di cassa da attività di finanziamento	-200	-3.921	94,9%
Totale			
Flusso di cassa da variazione dei tassi di cambio	21	-28	
Flusso di cassa complessivo	1.136	194	484,4%

Tav. 3.11 - Conto economico delle società negoziate su EGM
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Fatturato	9.568	8.765	
Costi operativi	7.888	7.063	
Valore aggiunto	1.681	1.701	-1,2%
Spese amministrative	1.292	1.222	
Altre spese operative	16	21	
Risultato operativo (EBIT)	373	459	-18,7%
Proventi finanziari	188	269	
Oneri finanziari	197	191	
Oneri netti straordinari	27	44	
Utile ante imposte	337	493	-31,7%
Imposte	185	153	
Utile contabilizzato a patrimonio netto	10	19	
Utile netto	162	359	-54,9%
Utile di pertinenza di terzi	22	9	
Utile di pertinenza della capogruppo	140	349	-60,0%
Utili da attività cessate	6	-2	
Utile disponibile per le azioni ordinarie	147	347	-57,8%

Tav. 3.12 - Stato patrimoniale delle società negoziate su EGM
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attivo			
Liquidità e investimenti a breve termine	1.851	1.671	
Finanziamenti e crediti netti a breve termine	2.921	2.919	
Rimanenze	1.851	1.696	
Altre attività correnti	290	235	
Totale attività correnti (attivo circolante)	6.913	6.522	6,0%
Immobili, impianti e macchinari	2.431	2.260	
Investimenti a lungo termine	679	605	
Attività immateriali	1.946	1.799	
Attività fiscali differite	65	66	
Altre attività non correnti	533	522	
Totale attivo	12.567	11.774	6,7%
Passivo			
Debiti a breve termine e quota corrente del debito a lungo termine	1.274	1.101	
Debiti commerciali	1.857	1.785	
Passività fiscali	161	171	
Altre passività correnti	1.246	1.079	
Totale passività correnti	4.538	4.136	9,7%
Debiti a lungo termine	1.946	2.118	
Fondo per rischi e oneri	382	341	
Passività fiscali differite	80	85	
Altre passività non correnti	362	313	
Totale passivo	7.308	6.992	4,5%
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile alla controllante	5.100	4.632	
Patrimonio netto non attribuibile alla controllante	153	147	
Patrimonio netto	5.258	4.781	10,0%
Totale passivo e patrimonio netto	12.567	11.774	6,7%

Tav. 3.13 - Rendiconto finanziario delle società negoziate su EGM
(milioni di euro)

	2024	2023	var. % 2023 restated
Attività operative			
Utile netto	147	355	
Ammortamenti e svalutazioni	561	541	
Imposte differite e credito d'imposta sugli investimenti	7	-16	
Altri flussi di cassa da attività operative	184	30	
Flusso di cassa da attività operativa al lordo di variazioni del capitale circolante	899	910	-1,2%
Variazioni del capitale circolante	107	-249	
Flusso di cassa da attività operativa	1.005	661	52,0%
Attività di investimento			
Spese in conto capitale	-747	-866	
Attività nette da acquisizioni	51	34	
Vendita di immobilizzazioni e aziende	54	197	
Acquisto/vendita di investimenti	-176	-126	
Altri flussi di cassa da attività di investimento	-107	-34	
Flusso di cassa da attività di investimento	-1.028	-865	-18,9%
Attività di finanziamento			
Dividendi pagati	-126	-114	
Variazioni di capitale	282	227	
Emissione/riduzione del debito	6	282	
Altri flussi di cassa da attività di finanziamento	2	-0	
Flusso di cassa da attività di finanziamento	164	395	-58,4%
Totale			
Flusso di cassa da variazione dei tassi di cambio	-1	1	
Flusso di cassa complessivo	140	192	-27,0%

Tav. 3.14 - Principali indici di bilancio delle società quotate diverse da banche e assicurazioni

	2024	2023	2022
Redditività			
ROE	10,9%	9,6%	12,3%
ROA	2,6%	2,3%	2,7%
ROS	11,2%	10,8%	8,6%
Margini			
EBITDA Margin	19,4%	18,5%	14,6%
Net Margin	6,8%	5,4%	5,3%
FCF Margin	6,6%	5,4%	3,9%
Indebitamento e sostenibilità del debito			
Debt to Equity Ratio	138,6%	143,5%	159,2%
Net Debt to EBITDA	324,4%	323,9%	346,1%
Interest Coverage Ratio	602,2%	673,8%	865,1%
Indicatori di mercato (al 31/12)			
P/E Ratio	13,2	15,0	10,0
P/B Ratio	1,45	1,44	1,23
Dividend Yield	4,2%	4,3%	4,6%
Dividend Payout	56,0%	64,2%	46,1%

Tav. 3.15 - Principali indici di bilancio delle banche quotate

	2024	2023	2022
Redditività			
ROE	14,4%	13,7%	8,7%
Leverage ratio	13,1	13,6	14,8
ROA	1,1%	1,0%	0,6%
Efficienza Operativa			
Cost to Income	57,7%	58,9%	68,2%
Net Interest Margin	2,1%	2,0%	1,4%
Qualità dell'attivo			
Cost of Risk	0,23%	0,28%	0,41%
NPL Ratio	3,2%	3,0%	3,6%
Coverage Ratio	69,2%	78,0%	69,1%
Loan to Deposit Ratio	118,7%	118,7%	117,9%
Indicatori di mercato (al 31/12)			
P/E Ratio	7,02	5,37	6,70
P/B Ratio	1,01	0,74	0,58
Dividend Yield	7,8%	6,5%	6,5%
Dividend Payout	54,7%	34,8%	43,3%

Tav. 3.16 - Principali indici di bilancio delle assicurazioni quotate

	2024	2023	2022
Redditività			
ROE	12,4%	13,1%	8,6%
Leverage Ratio	14,5	14,1	15,2
ROA	0,9%	0,9%	0,6%
Investment Yield	4,6%	4,3%	-1,8%
Indicatori di mercato (al 31/12)			
P/E Ratio	9,70	6,28	9,25
P/B Ratio	1,20	0,82	0,80
Dividend Yield	4,5%	6,5%	7,4%
Dividend Payout	43,8%	40,6%	68,7%

Tav. 3.17 - Principali indici di bilancio delle società negoziate su EGM

	2024	2023	2022
Redditività			
ROE	3,1%	6,7%	10,9%
ROA	1,3%	2,8%	4,5%
ROS	3,9%	5,3%	8,0%
Margini			
EBITDA Margin	7,4%	13,1%	14,4%
Net Margin	1,7%	3,7%	5,7%
FCF Margin	4,8%	-1,0%	2,3%
Indebitamento e sostenibilità del debito			
Debt to Equity Ratio	61,2%	67,1%	60,3%
Net Debt to EBITDA	192,2%	143,1%	63,7%
Interest Coverage Ratio	362,3%	513,7%	1227,4%
Indicatori di mercato (al 31/12)			
P/E Ratio	49,8	22,4	14,6
P/B Ratio	1,53	1,51	1,59
Dividend Yield	1,6%	1,4%	1,0%
Dividend Payout	77,7%	32,0%	14,4%



Appendice

Fonte

Database FactSet Fundamentals sui dati di bilancio delle società quotate.

I bilanci delle società quotate

Dati sui bilanci degli emittenti (Tav. 3.1 - Tav. 3.13)

Dati relativi alle società di diritto italiano quotate sui mercati regolamentati Euronext Milan (EXM) e Euronext MIV Milan e a quelle negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan (EGM) gestiti da Borsa Italiana Spa al 31 dicembre 2024.

Sono prese in considerazione le società quotate e quelle negoziate al 31 dicembre dell'anno contabile di riferimento, ad esclusione delle società revocate prima dell'approvazione del bilancio. I dati contabili aggregati non includono le società consolidate in altre società.

Con riferimento alle società quotate diverse da banche e assicurazioni si segnala che la capitalizzazione relativa alle società con dati non disponibili rappresenta lo 0,5% per l'anno 2020; lo 0,3% per il 2021; lo 0,1% per il 2022; lo 0,8% per il 2023 e l'1,2% per il 2024.

Il valore della produzione per le banche è pari alla somma degli interessi attivi e commissioni nette, mentre per le assicurazioni è dato dai ricavi assicurativi.

I dati aggregati al 2023 sono riferiti agli emittenti quotati/negoziati al 31 dicembre 2024. Tali valori, pertanto, differiscono dagli aggregati riportati nell'edizione del Bollettino Statistico Emittenti al 31 dicembre 2023 (n.24/3 pubblicato a giugno 2024).

L'utile netto rilevato nel conto economico delle società quotate, diverse da banche e assicurazioni, nonché delle società negoziate su EGM, include componenti che non sono considerati nell'utile netto riportato nel rendiconto finanziario.

Dati sui principali indici di bilancio degli emittenti (Tav. 3.14 - Tav. 3.17)

Dati relativi ai principali indicatori di bilancio di redditività, struttura finanziaria e performance operativa.

$ROE = \frac{\text{Utile Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	$EBITDA \text{ Margin} = \frac{EBITDA}{\text{Fatturato}}$
$\text{Debt to Equity} = \frac{\text{Debiti a breve termine e quota corrente del debito a lungo termine} + \text{Debiti a lungo termine}}{\text{Patrimonio Netto}}$	
$\text{Interest Coverage Ratio} = \frac{EBITDA}{\text{Oneri finanziari}}$	$ROA = \frac{\text{Utile Netto}}{\text{Totale Attivo}}$



Cost to Income= $\frac{\text{Costi Operativi}}{\text{Interessi Netti} + \text{Commissioni Nette}}$	Cost of Risk= $\frac{\text{Accantonamenti per svalutazione crediti}}{\text{Prestiti netti}}$
Net Interest Margin= $\frac{\text{Interessi Netti}}{\text{Liquidità e crediti verso banche} + \text{Investimenti} + \text{Prestiti Netti}}$	
Loan to Deposit Ratio= $\frac{\text{Prestiti Netti}}{\text{Depositi}}$	Leverage Ratio= $\frac{\text{Totale Attivo}}{\text{Patrimonio Netto}}$
Investment Yield= $\frac{\text{Ricavi netti da attività di investimento}}{\text{Investimenti}}$	
Price to Earnings Ratio= $\frac{\text{Capitalizzazione totale di mercato}}{\text{Utile Netto}}$	
Price to Book Ratio= $\frac{\text{Capitalizzazione totale di mercato}}{\text{Patrimonio Netto}}$	
Dividend Yield= $\frac{\text{Dividendi Pagati}}{\text{Capitalizzazione totale di mercato}}$	
Dividend Payout= $\frac{\text{Dividendi Pagati}}{\text{Utile Netto}}$	NPL Ratio= $\frac{\text{Non Performing Loans}}{\text{Prestiti Lordi}}$
Coverage Ratio= $\frac{\text{Accantonamenti per svalutazione crediti}}{\text{Non Performing Loans}}$	
ROS (Return on Sales)= $\frac{\text{EBIT}}{\text{Fatturato}}$	Net Margin= $\frac{\text{Utile Netto}}{\text{Fatturato}}$
Free Cash Flow Margin= $\frac{\text{Free Cash Flow}}{\text{Fatturato}}$	
Net Debt to EBITDA= $\frac{(\text{Debiti a breve termine} + \text{Debiti a lungo termine}) - \text{Liquidità e investimenti a breve termine}}{\text{EBITDA}}$	

L'indicatore NPL Ratio non tiene conto dei dati relativi a Banca Mediolanum e Banca Profilo.

L'indicatore Coverage Ratio non tiene conto dei dati relativi a Credito Emiliano, Banca Mediolanum, Banca MPS e Banca Profilo.